

Pennac e Benni l'arte si condivide

● I due scrittori sono i protagonisti di un incontro al Manzoni di Pistoia per i **«Dialoghi sull'uomo»**

PISTOIA
VALENTINA GRAZZINI

fircult@unita.it

La generosità degli artisti: mai scontata. Se da una parte ci sono gli estremisti dell'intimismo, coloro che reputano l'atto artistico una questione privata, solo raramente condivisibile con il pubblico (uno per tutti, il grande Jerzy Grotowski e i suoi epigoni nella vicina Pontedera), dall'altra prevale la maggioranza di quanti avvertono l'esigenza contraria di condividere il talento ricevuto in dono con una platea. Sia essa di spettatori o lettori. Tra questi ultimi ci sono Daniel Pennac e Stefano Benni, due scrittori in qualche modo speculari o quantomeno stilisticamente simpaticizzanti, che non a caso sono i protagonisti della giornata odierna di **«Dialo-**

ghi sull'uomo», la tre giorni di antropologia culturale ospitata nel centro storico di Pistoia. L'incontro con il papà di Benjamin Malaussène e l'autore di *Bar Sport*, «Il dono della scrittura», è previsto per le 21.30 al Teatro Manzoni (ingresso 3 euro). Pennac, di cui in Francia è appena uscito l'ultimo romanzo per Gallimard, *Journal d'un corps*, è in Toscana ospite del Centro culturale il Funaro di Pistoia (www.ilfunaro.org), dove insieme alla regista teatrale svizzera Lilo Baur sta provando la sua prossima fatica teatrale. Si tratta de *Il sesto continente*, che aprirà il 16 ottobre la stagione del Théâtre de la Bouffe du Nord di Parigi (quello riaperto da Peter Brook), e pure quella dello Stabile di Torino, il 14 novembre. La compagnia incontrerà il pubblico il 9 giugno alle 21 al Funaro (prenotazioni 0573/977225), raccontando il dietro le quinte dello spettacolo.

Nel confronto di stasera al Manzoni, Pennac e Benni ci renderanno partecipi del loro dialogo tutto speciale, il dialogo tra due amici che parlano del proprio lavoro: leggendo brani dei loro libri, tanto amati dai lettori, e regalando alcune pagine in anteprima del nuovo libro di Daniel Pennac. Accomunati dall'idea che il dono della scrittura è anche il dono della condivisione, Pennac e Benni hanno un rapporto con i lettori che travalica le pagine del libro e che essi ripropongono dalle tavole del palcoscenico, come autori certamente, ma sovente anche come attori in prima persona. La giornata dei **«Dialoghi** sull'uomo» prevede anche interventi di Corrado Augias, Salvatore Natoli, Salvatore Settis, l'antropologo californiano Mark Anspach, Fabio Dei, Stefano Zamagni e Enzo Bianchi. Domani gran finale con la presenza d'eccezione dell'artista affabulatore Alessandro Bergonzoni.



Stefano Benni e Daniel Pennac